

DESIGN

LA CUCINA E IL BAGNO + LA MILANO DEL FUORISALONE



Scenari
di convivialità

Cinquant'anni di crescita tra spazi della casa e dell'arte

di FABIO BOZZATO

Cinquant'anni: tanti ne festeggia il Gruppo Euromobil. Nata come piccola impresa familiare a Falzé di Piave, nella provincia trevigiana, oggi conta 800 punti vendita presenti in 40 paesi. A guidarla, quattro fratelli: Antonio, Fiorenzo, Gaspare e Giancarlo Lucchetta.

Era infatti il 1972 quando l'azienda debuttava sul mercato: nelle foto d'epoca, si vede un edificio a due piani, sede di una vecchia fabbrica restaurata e sovrastata dalla scritta «Euromobil srl cucine componibili». È quello il settore in cui si sono presto distinti i Lucchetta: due anni dopo acquisivano la Zalf, specializzata in camere per bambini e nel 1995 la Désirée, mettendo così nel portfolio anche i divani.

Nel corso di questi cinque decenni i tre brand hanno saputo interagire attorno a un'unica visione, riscrivendo l'intero spazio della casa. Così, è su Euromobil che è caduta la scelta nel 2015 per la fornitura di tutti gli arredi negli spazi domestici del Villaggio Expo di Cascina Merlata, uno dei più grandi interventi di social housing in Italia. E l'anno dopo è stata la volta della residenza studentesca nel nuovo campus universitario alla Bocconi in Viale Bligny.

La decisione dei Lucchetta di entrare in altre fasce di mercato è coincisa con le collaborazioni attive con una serie di prestigiosi desi-

gnier, da Jai Jalan a Marc Sadler, Set-su e Shinobu Ito, fino a Matteo Thun e Antonio Rodriguez. Il duo ha firmato non solo un pezzo iconico del Gruppo, la poltrona Rito, ma anche gli spazi del Flagship Store di Corso Monforte a Milano inaugurato nel 2020.

Proprio qui, dal 7 al 12 giugno, Euromobil avrà modo di celebrare il suo cinquantennio di attività. Sarà l'occasione per presentare soluzioni innovative, che coniugano disegno e tecnologia, come il «Kabinspace» che crea spazi mobili grazie a un sistema di pareti scorrevoli o il vetro «Dekor» opaco frutto di nuove ricette di materiali e tech o, ancora, il sistema di contenimento «Freespace».

In realtà, il fiore all'occhiello di Euromobil è il rapporto speciale con il mondo dell'arte, maturato fin dagli anni '80. «È una passione che ci accomuna tutti e quattro — dicono i fratelli Lucchetta —. All'inizio era un interesse per gli artisti del nostro territorio, poi è diventata una sorta di "adozione culturale" a più ampio raggio». È del 1991 l'incontro con Marco Goldin, il curatore trevigiano protagonista di esposizioni molto popolari, fino a diventare un sodalizio ventennale. E poi le collaborazioni con una serie di artisti: Julio Le Parc, tra i protagonisti del cinetismo internazionale, Fabrizio Plessi, virtuoso delle video-installazioni e lo scultore uruguayano Pablo Atchugarry. Nel 2003 Euromobil arriva a sponsorizzare due mostre parigine,

una su Leonardo, al Louvre e una seconda sul dagherrotipo, al Musée d'Orsay. In Italia la fama di mecenate si è consolidata grazie al Premio Euromobil, che per 12 edizioni è stato assegnato agli artisti under 30 in occasione di Arte Fiera Bologna.

Proprio a un emergente, L'orMa, i Lucchetta si affidano per celebrare il cinquantesimo negli spazi del loro Store milanese. L'orMa, nome d'arte di Lorenzo Mariani, milanese, classe 1985, si è fatto conoscere per la sua sensibilità nell'esplorare gli intrecci tra reale e virtuale, natura e tecnologia: «Ci sembra coerente con la filosofia del Gruppo — sottolineano i fratelli-imprenditori —. Per noi tecnologia e digitalizzazione si affiancano ad un'idea di casa a misura d'uomo che esalta il bisogno individuale di relazione con la natura».

Oggi in Euromobil già lavora la terza generazione dei Lucchetta e i progetti sul tavolo sono molti: «Abbiamo investito nell'apertura dei tre Company Showroom di Euromobil, Désirée e Zalf a Falzé di Piave, che immaginiamo come un hub strategico internazionale — raccontano —. Abbiamo previsto nuovi investimenti in impianti produttivi per coniugare qualità e sostenibilità. Ma soprattutto il 2022 sarà l'anno della transizione digitale, un cambio di passo che non coinvolge solo la comunicazione ma anche un nuovo approccio culturale e organizzativo al business».



Il modello accessoriato Telero di Euromobil con finitura in vetro (sopra). I quattro fratelli del Gruppo Euromobil Antonio, Fiorenzo, Gaspare e Giancarlo Lucchetta (accanto)



La festa di compleanno affidata a L'orMa, l'artista milanese Lorenzo Mariani che esplora gli intrecci tra reale e virtuale